

Il Sole

24 ORE

13 settembre 2019

■ Voce ai protagonisti: CMA Robotics

Impianti completi e "chiavi in mano" per la verniciatura automatica

Cma Robotics taglia il traguardo del quarto di secolo d'attività con l'ingresso diretto nel mondo automotive internazionale. Storia di conoscenze, tecnologia, sinergie, sfide raccolte

Un'azienda che in 25 anni ha scalato un traguardo dietro l'altro nel mondo della verniciatura con robot antropomorfi, con soluzioni in ogni ambito d'utilizzo, fino a entrare nell'Olimpo del settore: la fornitura di soluzioni direttamente alle case madri produttrici di auto.

È, in sintesi, la storia che è riuscita a scrivere in 5 lustri d'attività Cma Robotics, azienda friulana di Pavia di Udine. Nel suo percorso ha agito con ugual intraprendenza lungo due direttrici: sul fronte dei prodotti ha costantemente puntato, con conoscenze e tecnologie, a rispondere alle richieste personalizzate del mercato; sul fronte della gestione aziendale ha dapprima aperto società per seguire da vicino alcuni aree di mercato e poi non ha avuto timore di alleanze societarie con il colosso cinese Efort, per garantirsi energie per lo sviluppo.

Il 2019 sta confermando lo slancio dell'azienda: «stiamo consolidando l'ingresso in una nuova fascia di mercato sin qui controllata dai colossi della verniciatura con robot antropomorfi ed affrontato una concorrenza molto qualificata» spiega il direttore vendite Italia Cma Robotics, Marco Zanor, con la soddisfazione che deriva dai livelli raggiunti grazie ad un team affiatato e che ha sempre intrapreso le nuove sfide sapendo di dover dare il massimo per bypassare positivamente gli inevitabili rischi.

Il primo ingresso nel mondo dell'auto per Cma Robotics risale al 2013, quando fornì ad un'azienda il primo impianto destinato alla verniciatura della scocca dell'Alfa Romeo 4C. Da allora il crescendo, cui non è estraneo l'ingresso, nel 2015, nel gruppo Efort. «Sono state possibili sinergie tra le società del gruppo – spiega Zanor – e gli investimenti effettuati ci hanno consentito di crescere a ritmo doppio negli ultimi anni».

Cma Robotics, tuttavia, non è solo automotive. Il primo progetto nacque nel 1994 per risolvere i problemi di verniciatura delle sedie. Nel 2019 i suoi robot antropomorfi per la verniciatura automatica

operano nell'area legno, plastica, metallo, settore delle ceramiche e tessuti. Ci sono i modelli più semplici ma veloci, a 5 assi, con programmazione diretta ad auto apprendimento, o modelli altamente sofisticati a 6 assi, con programmazione punto a punto, auto apprendimento, offline o sistemi esterni come la visione artificiale con laser, camera e sensori ottici. Gli impianti sono tutti progettati, prodotti e installati dall'azienda nella formula "chiavi in mano" e con assistenza post vendita: essere produttori e integratori allo stesso tempo nel mondo della robotica significa per Cma non solo realizzare ogni macchi-

na in base alle esigenze del cliente, ma occuparsi anche della sua integrazione finale in sistemi e processi di produzione evoluti e complessi.

I prodotti Cma Robotics garantiscono tecnologia d'avanguardia, proteggono l'addetto alla verniciatura dal contatto diretto con le sostanze chimiche, riducono le tempistiche di realizzazione e lo spreco di vernice, offrono un miglioramento della qualità del lavoro e dell'efficienza, in un ambiente sempre protetto.

Presente in 60 Paesi nel mondo, il marchio Cma Robotics è in continua espansione, continuando a rispettare tre valori di fondo che guidano l'operare dell'azienda: rispettare le persone (i robot sono semplici da usare e riducono i rischi per l'operatore), l'ambiente (la precisione dei robot ottimizza la produzione e riduce il consumo di vernice) e le regole, come dimostrano le certificazioni Iso 9001/2000 e Atex per la qualità e sicurezza dei propri prodotti.

■ www.cmarobot.it

